

Assessore Marco Graneli  
Assessore Pierfrancesco Maran  
ing. Stefano Riazola

Gentilissimi,

veniamo a conoscenza attraverso Urbanfile della **sistemazione di via Celio**.

<https://blog.urbanfile.org/2021/03/04/milano-san-siro-cantiere-riqualificazione-via-celio-lavori-conclusi/>



Se pur condividiamo il principio che muove queste riqualificazioni (come scrive Urbanfile *Questa è la riqualificazione di TUTTE le vie di Milano, parcheggi per auto ben disegnati, aiuole e soprattutto alberature.*), siamo sconcertati ed esprimiamo il nostro disappunto per il fatto che ancora una volta (e citiamo il caso di piazza sant'agostino) la **mobilità ciclistica** (bici e cargo-bike per i trasporti privati e aziendali) **non sia stata presa in considerazione**.

Perché non è stata colta l'occasione per predisporre un senso unico eccetto bici?  
La possibilità c'era.

Si poteva per esempio ricavare una corsia ciclabile in controsenso riducendo la superficie delle aiuole (che sono spazi non fruibili) e recuperando la superficie filtrante impiegando blocchetti autobloccanti al posto dell'asfalto nei parcheggi.

Il marciapiede di nuova formazione (lato sud) ha una larghezza standard: il risultato di questa sistemazione sarà il conflitto sui marciapiedi tra pedoni e ciclisti, una situazione che in un progetto di nuova realizzazione e in un contesto culturale che dice di voler favorire la mobilità attiva, è davvero incoerente e molto deludente.

Inoltre osserviamo che la carreggiata appare molto larga; riteniamo in linea generale che non sarebbe fuori luogo assumere invece il concetto che gli automobilisti in movimento, per permettere le manovre di entrata e uscita dal parcheggio dei veicoli, debbano fermarsi: un modo anche questo per moderare la velocità.

Inoltre, queste sezioni danno agli automobilisti la sensazione di poter sorpassare il ciclista in sicurezza; in realtà lo spazio è insufficiente e i ciclisti vengono sfiorati, soprattutto se i mezzi sono SUV o furgoni; quando un'auto esce dal parcheggio in retromarcia, è spontaneo per il ciclista uno scarto verso il centro della carreggiata: se c'è l'automobilista che incalza dietro o che è in fase di sorpasso il rischio è molto alto.

*per*

il gruppo tecnico FIAB Milano Ciclobby  
Guia Biscaro

milano, 8 marzo 2021